Credito d'imposta Irap al 10% per un agriturismo senza dipendenti

Un agricoltore che svolge al contempo attività agricola di coltivazione ed attività agrituristica e che impiega lavoratori stagionali solo nell'esercizio della prima attività potrà usufruire del credito d'imposta Irap previsto dall'articolo 1, comma 21 della legge di stabilità 2015 per un valore pari al 10% dell'imposta lorda determinata, per l'attività di alloggio connessa, secondo le regole generali e con aliquota ordinaria. Questa la risposta dell'Agenzia delle Entrate ad un interpello relativo al credito d'imposta Irap per i soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti e che determinano il valore della produzione netta secondo specifiche modalità, tra cui rientra l'imprenditore agricolo che svolga attività agrituristica anche avvalendosi del regime forfetario di determinazione del reddito. L'Agenzia delle Entrate ricorda che la legge di Stabilità del 2016 di fatto ha cancellato l'imposta per le aziende agricole in regime di tassazione catastale che già beneficiavano di un'aliquota ridotta dell'1,9%. Mentre si continua ad applicare, con l'aliquota ordinaria, per le attività connesse rientranti nell'articolo 56-bis del TUIR, per l'agriturismo e per l'allevamento di animali con terreno insufficiente a produrre almeno un quarto dei mangimi necessari. L'agricoltore che ha posto il quesito svolge attività di coltivazione e di agriturismo, per la quale si avvale proprio del regime forfetario. L'Agenzia evidenzia che il credito d'imposta per le imprese senza dipendenti è stato introdotto con l'obiettivo di fornire un vantaggio fiscale Irap anche a quei soggetti passivi che per il fatto di non avvalersi di lavoratori, non potrebbero accedere alla deduzione del costo del lavoro pure prevista per legge; il credito d'imposta è, dunque, complementare all'agevolazione della deduzione e in questo caso, – attesa l'esclusione dell'attività di coltivazione dall'applicazione del tributo – spetta per l'attività agrituristica con riferimento alla quale i dipendenti non sono stati impiegati. Per quest'ultima attività, dunque, l'agricoltore potrà fruire del credito d'imposta Irap pari al 10% dell'imposta lorda ed utilizzabile solo in compensazione.